# GIORNALE On. Direz. del Museo Civico PADOVA

Conto corrente colta Posta



POLITICO QUOTIDIANO Direzione ed Amministrazione: Padova, Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTO al 31 Dicembre 1891 L. 5

per l'estero spese di posta in più

In tutta Italia C. 5 - Un numero arretrato C. 10

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed avvisi in 4.º pagina Cent. 20 alla linea. In 3.\* pagina Cent. 30 alla linea.

Comunicati, necrologi, nrigraziamenti Cent. 50 la linea.

### outete aut easter

La stampa italiana in generale volendo fare ad ogni costo, e, secondo noi, senza necessità, bonne mine à mauvais jeu, ha fatto invece il gioco dei giornali vaticani, che, appena conosciute le famose parole di Kalnoky, andavano dicendo: vedrete i giornali della massoneria giocare di acrobatamento per chiampari, ca per seddicitti della massoneria giocare di acrobatamento per chiampari, ca per seddicitti della massoneria della constanta della massoneria della constanta della constant tismo per chiamarsi, se non soddisfatti, al-meno rassegnati a quelle parole.

Per disgrazia è proprio succeduto così anzi vi ha di peggio. Non solo molti sono rassegnati, ma si erigono a giudici severi degli altri, pei quali le parole del ministro straniero hanno saputo di ostico, e le hanno trovate tutt'altro che gentili per un cosidetto alleato.

Un grave giornale romano ha scoperto perfino la morbidezza nelle frasi di Kalnoky, e per poco non diede su la voce a colore che le hanno trovate tutt'altro che morbide.

A buon conto il ministero, prima per bocca di Nicotera, poi per la dichiara-zione di Rudini, ha saputo stare al suo posto, e dire la verità senza arzigogoli : per noi questioni romane non ne esistono di alcuna specie.

Nè ci si venga a dire che alcuno abbia consigliato di far atti di protesta, o di accendere per questo un conflitto diploma-tico: bastava fare quello che hanno fatto i ministri, e non aggiungere all'inconvenienza altrui lo spettacolo poco dignitoso della nostra rassegnazione.

Già si sà, e in ogni caso lo ha detto implicitamente lo stesso Kalnoky: l'Austria non muoverà i suoi battaglioni per ristabilire il temporale del Papa: finche la politica di quell'Impero posa sulla base della triplice alleanza non è nemmeno da supporre, qualunque siano le tendenze di governa a Vienna, che si voglia per la causa del Papa scuotere quella base.

Siccome questa è la pura verità, perchè

non dirla? Perchè vergognarsene? Non è forse già molto che l'Italia nuova sià ormai diventata un elemento col quale non solo bisogna contare, ma che va rispettato e lasciato stare, anche quande non se ne dividono le idee in tutto e per

APPENDICE

## CHIAROVEGGENZA

ROMANZO

ELIA BERTHET

Traduzione dal francese

Tento però.... I caratteri sono antichi e pieni d'abbreviature di cancelleria: però vedo che luest'atto è una carta reale che costituisce Balme in feudo nobile, successibile di maschio maschio nella famiglia di Champ-Rosay per ordine di primogenitura. Fu concesso dal re digi XIV ad Urbano I di Champ-Rosay, e ncia così : « Luigi, per grazia di Dio, re | li Francia e di Navarra, facciamo sapere con Presente.....» Faccio fatica a leggere certi Pasi alterati dall'umidità; ma la pergamena la il gran sigillo dello Stato e quello dell'arelvescovo di Lione. – Non si potrebbe descrivere lo stupore degli

Assistenti nell'ascoltar Natha.

È proprio quello, mormorò Leopoldo.

– E voi non avete mai parlato dinanzi a <sup>ues</sup>ta giovane, chiese Rousselot, dell'atto che di descrive con tanta precisione?

Anche noi siamo nemici delle smargiassate, ma lo siamo altrettanto e ancera più di una politica, che devesse condurci fino all'annientamento della nostra coscienza

Si annunzia il progetto di un viaggio in primavera dell'Imperatore Guglielmo in Rumania. Questo viaggio, co le nostre in-formazioni sono esatte, si collega stretta-mente con tentativi fatti, e non sappiamo ancora se riusciti, di far entrare il regno danubiano nell'orbita della triplice al

I partiti di Bukarest, da quanto sembra sono divisi su questo argomento, e la di-vergenza delle opinioni si è manifestata ultimamente anche in seno alla Camera

In sostanza non sappiamo perchè i ru-meni debbano prestarsi a fare più il gioco dell'Austria che quello della Russia, s'egli è vero, come pretendono alcuni, che qua-lora scoppiasse un movimento nella peni-sola dei Balcani, la Russia sarebbe disposta di accordare al regno della Rumania de-gl'ingrandimenti che nessun'altra potenza è in grado di prometterle.

## Dispacci Telegrafici

PIETROBURGO, 1. - Il Journal de Saint Petersbourg annunzia che Giers ha ripreso la direzione dei ministero degli esteri e farà oggi la prima relazione all'imperatore.

Il giornale soggiunge: - Benchè il viaggio di Giers sia stato intra-preso esclusivamente per ragioni di salute, ha provocate naturalmente alcune interviste. Mille commenti si sone fatti dapprincipio, non con-formi alla realtà, e fecero posto ad apprezzamenti più giusti.

La maggior parte degli organi seri russi ed esteri rendonsi conto del vero significato dello scambio di idee provocato dalle visite di Giers in Italia, in Germania ed a Parigi. Ne risulta una situazione più chiara ed esclude qualsiasi malinteso, mentrechè nuovi impegni di fiducia si sono scambiati reciprocamente, pel mante-nimento della pace, desiderata e desiderabile

PARIGI, 1. - Il senato respinge con voti 129 contro 127 su domanda del ministero del commercio, l'applicazione dei dazi ai semi oleosi, proposti dalla commissione.

chessia... nemmeno alla baronessa.

Paolina senza mostrare la stessa sorpresa prosegui con voce un po' tremante: - Ebbene! Natha, e dove si trova questa

pergamena?

- In una grande e vecchia casa, sita non lungi da qui, rispose lentamente la giovane. La costruzione di questa fabbrica risale ai tempi del re Luigi, quantunque l'architettura primitiva sia stata alterata dalle aggiunte e dai ristauri meno antichi. Parecchie stanze sono vuote, le finestre sono a traverse, e gli immensi camini di pietra portano scolpiti sulle loro cappe gli stemmi d'una nobile famiglia.

— Ma questa che ci descrive è la nostra casa di Cuiseaux, interruppe il capitano di Champ-Rosay; è la casa che mio padre occupa ancora oggi. Madamigella Natha ci è entrata senza dubbio.

- No ch'io sappia, ris ose la baronessa Dacchè Natha è a Balme, noi non siamo stati mai in buoni rapporti con il cavaliere di Champ-Rosay, perchè una persona della nostra casa osasse penetrare in casa sua...... Ma, signor da molti e molti anni. È quella piccola chiu-Valentino, fatemi il favore di permetterci di

L'ufficiale s'inchinò e tornò attento.

Udendo la voce di Valentino, che sembrava esercitasse su lei un'impressione, Natha s'era bruscamente taciuta.

Paolina riprese dopo una breve pausa: Noi conosciamo la casa, della quale ci

parli, fanciulla mia; ma continua... Qualcheduno conosce l'esistenza di questa carta?

— Nessuno; quello che l' ha nascosta nel

- Io non ho detto mai una parola a chi- sito in cui la vedo è morto in paese straniero

## L'ESPOSIZIONE FINANZIARIA

con le seguenti parole:
« Confido che la Camera sarà soddisfatta dei

risultati di questa nuova e sottile revisione, il cui effetto sommario si epiloga nelle se-guenti affermazioni: Noi abbiamo eliminato

con le nostre proposte, con le nuove economie l'aggravio di L. 9,200,000 di spese straor-

dinarie militari, le quali non pesano sui contribuenti ma furono l'occasione, l'incitamento

#### Discorso del ministro LUZZATTI

diffusa relazione, che riassumiamo nei capi più interessanti, sull'Esposizione Finanziaria fatta ieri alla Camera dal ministro del Tesoro, l'onor. Luz-

La Camera fece l'accoglienza più simpatica ed accompagno cogli applausi più fragorosi e più vivi la parola del ministro, che, alla forma smagliante dell'oratore, unisce anche in questa occasione la chiarezza dei concetti dell'uomo di finanza, l'acutezza e la profondità dell'uo mo di

Ecco il discorso:

Luzzatti (vivi segni di attenzione) esordisce dichiarando, che più che sull'esposizione dei mali, compito facile, quasi intuitivo, pella comunanza dei consensi, conviene indugiarsi sulla qualità e sull'efficacia dei rimedi. Dopo aver brevemente chiariti i risultati dei conti consuntivi 1890-91, si addentra a ragionare del bilancio 1891-92, a proposito del quale comincia l'azione simultanea del presente Ga binetto, di correggere il bilancio nei suoi due peccati principali: la eccessiva spesa e la ec-cessiva estinzione delle entrate. Gli stati di previsione del presente esercizio 1891-92 registravano un disavanzo di lire 3,668,514 tra le entrate e le spese effettive, di L. 3,668,514 tra le entrate e le spese effettive, di Lire 11,350,652 nel movimento dei capitali, cioè nell'insieme di oltre 15,000,000.

Il Ministero, obbediente ai voleri della Camera, riduce nell'assestamento con nuove proposte e con nuove economie questo disavanzo ad un solo milione, il quale sarà largamente coperto dalle economie che non mancheranno nei consuntivi collegati colla severa amministrazione.

Se le entrate doganali e le tasse sugli affari non gitteranno ciò che si è previsto, le defi-cienze saranno largamente risarcite dai nuovi provvedimenti finanziari, di cui una buona parte recherà conforto anche al bilancio del

corrente esercizio (applausi). Il ministro conclude questa parte del suo

da lungo tempo; ascoltatemi dunque dopo a

vere attraversato il cortile di quella vecchia casa, si monta una scala a chiocciola che con-

duce al primo piano; si entra in una vasta

stanza, con finestre tagliate in croce e il di cui camino spalancato è largo dodici piedi.

All' estremità di quella specie di vestibolo,

si salgono ancora tre gradini e si si trova in una sala più grande della prima, i di cui muri sono coperti di tappezzerie e personaggi. Fi-

nalmente passata quella sala, si entra in una

terza che è stata un tempo la cappella di casa, ma che serve oggi da stanza da letto.....

Ma quest' osservazione non fu intesa.

cora Valentino.

riescirà facilmente.

po' di riposo.

si si trova?

— È la camera di mio padre, mormorò an-

Questa camera, prosegui Natha, è for-

nita anch' essa di tappezzerie di molto pregio; ma se, nell' incavo che serve oggi d'alcova,

nel sito dov'è sospeso un gran Cristo in bron-

zo, si solleva la tappezzeria, si conoscerà sen-

za fatica che nelle muraglie imbianchite a

calce, si disegna la volta d'una porta murata

sura della porta che si tratta di demolire, e

siccome non è di gran spessore, un operaio ci

L'ammalata si fermò, come per prendere un

- Ebbene! cara Natha, disse la baronessa,

- All'ingresso delle prigioni e dei sotter-

ranci di quell'antica abitazione feudale. Pas-

sata la porta, si trova una scala a lumachino,

come la prima, ma che sembra inoltrarsi nelle

supponiamo questa chiusura demolita, e dove

a nuovi risparmi.» Il bilancio del 1892-93 viene diviso dal ministro in tre periodi: ii primo dal 1875 al 1877 si qualifica per questo, che colle entrate effettive si fece fronte a una parte delle spese per la costruzione di ferrovie. Il secondo periodo comincia col 1878, nel quale tutte le spese per costruzioni ferrovia-rie, si fecero con debiti, e dal 1882 al 1891-92 una parte delle pensioni si sostenne con de-

biti. Ricomponendo i bilanci dal 1875 in appresso e aggiungendovi le spese ferroviarie e le pensioni, appare chiaro ch'essi si chiusero tutti sempre in disavanzo, del che si dà prova in un prospetto a bella posta compi-Il primo bilancio, che si chiuderà in avanzo, quello del 1892-93, del quale le entrate ef-

fettive coprono le spese effettive e tutte le pensioni, tutte le spese per costruzioni ferroviarie ridotte a trenta milioni, quattro milioni di ammortamenti di debiti, lasciane l'avanzo di più che nove milioui (appiausi vivissimi). È la prima volta nella storia della finanza

italiana che si raggiunge questo risultato, ciò va registrato senza baldanza, ma senza diminuirne l'alta significazione.

Ma per raggiungere questo risultato bisogna accogliere tutte le economie e tutti gli au-menti blandi di entrate proposti del governo. Ne val la pena; questi risultati ne sono i'effetto.

Il programma delle economie si attua con piena lealtà da quattro esercizi. Iniziato dal Perazzi nel 1889-90, fu proseguito anche più risolutamente da Giolitti e Ida Grimaldi, ma le amministrazioni precedenti se economizzarono 142 milioni, furono costrette a spenderne 149, e peggiorarono il bilancio di circa 7 milioni. (Bene approvazioni).

L'amministrazione attuale in due esercizi economizzò circa 102 mllioni, fu costretta ad aumentare di 42 milioni le spese effettive,

L'Agenzia Stefani ha mandato una | discorso riguardante l'assestamento 1891-92 | quindi introdusse un migliore aumento di circa 59 milioni nella parte effettiva e di 72 milioni nelle spese per costruzioni ferroviarie (ap-plaust vivissimi). Di questi paragoni e di que-ste cifre sommarie il ministro domanda dipoter aggiungere all'esposizione finanziaria un allegato che ne dà la prova. Il Governo prende il meditato impegno di

non presentare mai a questa Camera qualsiasi nuova spesa senza collegarla, come è dovere di galantuomini, ad un equo e lento rispar-mio o ad un equivalente aumento di entrate. Il solo metodo che consenta di non dissestare il bilancio dopo averlo equilibrato è che alla dolcezza della spesa contrapponga l'amaro del-

le economie e delle imposte,
Dimostra che coi presagi così prudenti non
possono rinnovarsi le delusioni del passato.

Avvertasi che tutte le pensioni e le spese per costruzioni ferroviarie essendo il bilancio tra le effettive, il rendiconto del consuntivo del 1892-93 sarà senza dubbio il migliore di tutti i suoi predecessori; ma si accorderanno tutte le economie previste del governo? (Vivissima sensazione).

Esamina particolarmente l'obbiezione che riguarda la riduzione degli stanziamenti per le opere ferreviarie a carico dello Stato (interruzioni).

Il disegno di legge a liquidare le grandi spese delle costruzioni già fatte ed ordinate a complere gli impegni contrattuali, stabilisce che si spenda in 5 anni 180 milioni; nei primi due esercizi 1892-93, 93-94 se ne spenderanno 30 o 40 milioni per volta, nei tre esercizi succescivi, ridotte le spese ferroviarie in tali proporzioni, non solo possono figurare fra le effettive, ma fronteggiarsi con le entrate effettive.

Un popolo quando abbia compiuto le reti principali e bene avviate le secondarie, non può senza impoverirsi continuare a spendere 300 milioni all' anno in costruzioni di ferrovie. Conviene volgere il lavoro degli operai delle officine a fini più economici, e val meglio im-piegare i nostri risparmi e il nostro credito a intensificare la coltura del frumento, a migliorare le industrie agrarie, a crescere le arti industriali che a sventrare le città e troppo sollecitare le ferrovie non rimuneratrici, poichè le prime imprese generano l'abbondanza e la letizia, le ultime la sterilità e il disinganno. (Applausi a destra).

viscere della terra: È un sito scuro, umido, i gradini sono rosi dal salnitro. Quaando si son fatti venti gradini, si vede, a sinistra, una piccola porta di quercia fornita di ferro. Essa cederà al più piccolo urto, perchè il legnò è marcito e la ferramenta corrosa dalla ruggine; allora si penetrerà in una cantina sita precisamente sotto all'antica cappella. Un cofano tariato occupa un angolo di quel sito, e contiene il documento che deve assicurare a signor barone la proprietà di Balme.

Natha si tacque, e gli assistenti che aveano ascoltato, trattenendo il respiro, si guardarono con uno stupore misto ad un vero spavento.

Nessuno osava esternare un'opinione.

— Sull'anima mia! disse alla fine il vec chio Rousselot a mezza voce, se tutto quello che ha detto è esatto (ed è facile l'assicurar-sene) ci sarebbe a dubitare della propria ra-

- Tutto si troverà esatto, signor Rousselot, rispose la baronessa, sì, tutto si troverà esatto, me ne faccio garante, se si faranno le ricerche indicate da Natha.

- E si faranno, ve l'assicuro, disse Valentino con energia,

- Ma credi tu, chiese il barone, che tuo padre acconsenta ad incomodarsi e a sconvolgere la sua casa unicamente con lo scopo di trovare un documento che annullerebbe le sue ostinate pretese sulle terre e castello di Bal-

- Ci acconsentirà, Leopoldo, quando dovrò..... Ma importa assicurarsi se madamigella Natha è ferma nelle sue affermazioni, onde risparmiarci dei passi inutili..

La baronessa, da parte sua, non era spiacente di continuare le sue domande ; malgrado la sua amicizia per la sua protetta, ella avea il gusto del meraviglioso, come tutte le donne, ed una grande curiosità, s'era di lei impadronita.

- Ebbene! Natha, disse ella, ho sentito spesso dire che esistevano degl'immensi sotterranei sotto la casa di Culseaux, che ancora oggi appartengono ad alcuni membri della famiglia di Champ-Rosay; è fondata questa supposizione ?

- Si, ma al di là del sito del quale ho parlato, la scala e la galleria sono ostruite da considerevoli frane.

— Non potresti attraversarne quelle frane

e dirci cosa c'è dall'altra parte?

— Lo tentero.

Natha tacque ancora per qualche secondo: tutto ad un tratto emise un grido si straziante, si pieno di spavento, che tutti quelli che l'intesero ne furono commossi sino in fondo all'anima.

Fila conservato

nessun muscolo nel suo viso si muoveva; i suol lineamenti però esprimevane una indici-bile angoscia.

bile angoscia.

— Cos'è dunque cara Natha? chiese Paolina.

— Buona padrona, balbettò la giovane con voce anelante, non esigete che io entri nella cantina con la quale confina la galleria. È stata altra volta il teatro di delitti orribili, il cui racconto farebbe drizzare i capelli... I resti mortali di molti infelici che vi furono chiu giacciono ancora sul suolo, privi di sepoitora e le loro anime sono erranti in quel funebre luogo, aspettando il momento della loro redenzione.

Continua)

Ma è poi vero, si domanda il ministro del Tesoro, che si riducono nel 1892-93 a soli 30 milioni le spese per le costruzioni forroviarie, poiche la nostra fantasia, usa alla grandi cifre ci ha pervertito da farci apparire nazzecole i milioni pronunciati a 30 per volta?

Il ministro dimostra che, continuando le contrata che sont in caso de contrata con mentione con contrata contrata con contrata con contrata c

struzioni che non si possor o ridurre per impegni contrattuali a licità zione, quelle affidate alle compagnie e all'in iziativa privata, tutte queste maniere di sp'ese ferroviarie prenderanno esse sole nel 1892-93 centodue milioni e mezzo; nel 1893 -94, novantasette milioni e mezzo; quindi si avrà in complesso una spesa di 130 milioni all'anno (approvazioni).

Ma noi non saremo degni di tenere il potere tempi cor i difficili da assumere la responsabilità sen za la profonda persuasione, che è uopo cura ce nello stesso tempo il bilancio dello Stato e quello della nazione, e se non credes-simo ar iche dopo aver provveduto al bilancio delle Fitato ed ai maggiori guai coi suoi primi disavi inzi urge provvedere alla sistemazione del Tesc ro e alle discipline della circolazione e al sano ravvivamento della economia nazio-

Ma mentre il Governo e il Parlamento hanno l'obbligo di pareggiare il bilancio, sistemare il tesoro e la circolazione, la nazione ina obbligo di [colmare il disavanzo dell' economia

Il nostro non è uno Stato panteistico e prov videnziale, ma è uno Stato di libertà. » (Bene).

Il ministro per amore di rude franchezza ha cancellato 10 milioni di residui attivi ferroviari, polchè, cessando dalle emissioni per le costruzioni nuove, non si dovevano ammettere quelle antiche. Chiuso il gran libro del debito pubblico, bi-

sogna chiuderlo rigorosamente anche pel te-

Il ministro ha immaginato la creazione di buoni del tesoro con scadenza media di sette anni e mezzo, da collocarsi all' interno in due o tre esercizi e da estinguersi colle forze vive bilancio restaurato a cominciare dal 1897-98. Ringrazia del loro aiuto la Cassa di Risparmio di Milano e la Banca Nazionale, che s'impegnarono insieme ad altri istituti di risparmio e credito ad assumere i buoni, che il parlamento consentisse a emettere nel primo ercizio per una sessantina di milioni. L'operazione si può dir fatta oggi senza premi e senza commissioni nella forma più alta, quasi a guisa di sottoscrizione nazionale. (Approva-

zioni). Nè si tratta, badisi bene, di un debito nuo vo, ma della trasformazione di un debito esi-

Il Ministero non sottoporrà però questo di segno di legge al parlamento che dopo che sieno assicurate le sorti del bilancio per dare pieno affidamento che il bilancio in disavanzo oggi saprà far fronte tra qualche anno alle esigenze dell'estinzione dei buoni.

Riassume le riforme economiche divisate dal Ministero che non avrebbero effetto se non si corressero gli errori del passato.. « Troppi capitali - dice il ministro - si

fidarono alle industrie conserte collo Stato e che non tra noi naturale vocazione, e si tolsero alla terra, alle industrie agrarie, a quelle manifatturerie, collegate colle nostre atitudini e a tutte quelle altre produzioni sulle quali si esplica la genialità del talento italiano!

«Insomma errammo, e nessuno che sia stato costretto a fare e non soltanto a criticare, nessuno può dire in questa Camera: 10

Ii ministro accenna al consorzio delle Banche di emissione che deve regolare il mercato monetario e il cambio coll'estero, a tale scopo occorre il miglioramento assoluto del bilancio, perchè si consolidi in modo irrevocabile il nostro credito, all'estero e il miglioramento dell'intima essenza delle nostre banche di emis-

Non si può diminuire la circolazione finchè non sieno amobilizzati i portafogli: ma si de-vono gradatamente, ciò che fa lo stesso, crescere le riserve metalliche; e a tale intento mira il nuovo disegno di legge, stabilendo che riserve metalliche crescano dal terzo al 40 per cento, ed anche più in momenti opportu-ni, da designarsi tra il Consorzio ed il Governo, perchè il cambio non si inacerbisca. -(Applausi)

Il ministro accenna agli aiuti da darsi col credito all'agricoltura ed alla cooperazione, ed annunzia i progetti di legge in questo senso. (Benissimo).

Infine l'onor. Luzzatti affaccia l'ultima poderosa questione del bilancio pubblico italiano e del cambió coll'estero.

coli a cui è esposta un zione che ha all'estero alcuni miliardi del suo debito pubblico pel naturale dislivello fra i corsi iatti all'estero ed i corsi fatti in casa

Se tutta la rendita italiana fosse in Italia, essa si terrebbe oggi intorno alla pari.

«I doveri di un ministro del tesoro, egli dice, sono diversi da quelli che il volgo immagina. Non deve intervenire alla borsa. Sono le forze vive del paese che dovono svolgersi in modo da opporre al male il bene, al partito dei ribassisti e dei deprezzatori del nostro

credito pubblice, quello di coloro che hanno ancora fiducia nei destini immortali della loro

« No meritano alcuna risposta quei critici, i quali imputano ad un ministro del tesoro gli effetti delle crisi argentine, brasiliane, porto-ghesi, spagnuole e di tanti altri paesi. Il mi-nistro non può dare la contropartita a tutti gli infortuni finanziari del mondo.

I deveri del ministro del tesoro son quelli di armare il bilancio in tal modo che possa far fronte nel presente e nel futuro à tutte le necessità senza nuove emissioni di debito; questo dovere io sento di aver compiuto - dice - se il parlamento accoglierà le proposte del Governo». (Bene).

Il Governo che più non chiederà denari all'estero li vedrà offerti con facili fidi alla nazione, imperocchè i capitali esteri sovrabbondano. Qualche mese di risparmio europeo basta per risarcire le perdite, e gli eccessi di borsa di questi ultimi anni.

Occorre questo severissimo programma di astensione assoluta del credito pubblico all'estero per riguadagnare le perdute altezze.

Così usarono gli altri popoli, che dovettero per risorgere prima di indebitarsi all'estero e poi riscattare dall'estero i loro titoli di debito, quali dappertutto soffrono la nostalgia, che aspirano al ritorno in patria; ma possono tor-narvi cacciati dalla sfiducia o attratti dalla potenza economica al loro paese d'origine.

Nel primo caso si apparecchia un disastro; nell'altra ipotesi si prepara una gloriosa eman-

Pende ora sulla patria nostra il momento decisivo per scegliere l'una o l'altra via, e non è dubbia la risposta del parlamento e del

Potranno l'uno e l'altro non consentire nei metodi del Governo e preferirne altri, ma non potranno dissentire nell'intento che si è indicato. Il ministro, fra l'attenzione sempre più viva

Le nostre proposte vi stanno tutte dinanzi: anco nelle economie, come nelle revisioni di alcune tasse non hanno un carattere di durezza tale che possa disturbare i legittimi interessi delle popolazioni di fronte ai risultati certi ai quali conducono l' equilibrio vero del bilancio, la chiusurn del Gran Libro del debito pubblico, l'immancabile restaurazione del credito.

Qualsiasi altro programma meno severo, fallirebbe all' alto scopo.

« Le mezze misure, gli espedienti, lo sconto delle speranze future sono indizio di flacchezza e non vincerebbero colla virilità degli atti, le difficoltà create dai tempi maligni e dagli avversari della patria ancor più dei tempi maligni. (Bravo).

In nome di questa Italia il cui credito, che è tanta parte dell'onore nazionale, non deve più essere discusso, esorto la Camera, a pronunziare un giudizio favorevole. In ogni modo, quale debba essere, sia pronto e chiaro. (Approvazioni).

L'ora presente non concede le esitazioni e noi mancheremmo ai nostri doveri verso la patria, perderemmo la ragione nobile e alta della vita, se affine di differire una sentenza avversa, si tollerassero gli indugi o si lasciasse brano a brano cadere il nostro programma. » (Il discorso del ministro è accolto dai più vivi ed unanimi applausi dell' Assemblea).

### Cronaca del Regno

Roma, 1. - Votazione. - Nelle votazioni avvenute oggi quasi tutti i ministeriali e gli antiministeriali votarono per Baccelli quale vice-presidente della Camera, il quale riuscirà eletto senza dubbio a grande maggioranza; soltanto l'estrema sinistra votò per Bovio. Quanto ai due commissari per la giunta del bilancio si è combinata d'accordo una lista coi nomi di Ferrari e Mocenni.

Viterbo, 1. - Sommossa. - Del feudo del principe Doria per la espropriazione di alcune terre di proprietà del Doria che questi aveva rivendicato e che da lungo tempo erano posseduto da contadini è avvenuta [una gravissima sommossa della popolazione.

Genova, 1. - Pel centenario di Colombo. = 11 Comitato per l'Esposizione litalo-americana per il centenario colombiano da tenersi in Genova nel (1892 avverte che il termine utile per presentare le domande d'ammissione scade il 15 del corrente dicembre.

Milano, 1. - Villima. - Stamane per tempo il garzone fornaio Abramo Bacchiole, d'anni 14, si recava colla cesta sulle spalle per la distribuzione del pane nelle case.

Giunto all'angolo del corso S. Gottardo e via Gentilino, si trovò di fronte a due pesanti carri della ditta Binda. Uno dei cavalli del primo carro urtò il Bacchiole, che cadde e fu calpestato prima dai cavalli poscia stritolato

Fu raccolto informe cadavere, le braccia spezzate il cranio infranto.

Pare esclusa ogni responsabilità nel conducente il carro, certo Ottulini, che avrebbe fatto di tutto pen evitare il caso luttuoso.

#### ESPOSIZIONE UNIVERSALE di musica e teatro in Vienna

(Seguito del programma)

Oggetti dell'epoca passata e presente: I. Costruzioni teatrali; piani, modelli macchine, apparecchi per illuminazione.

II. Utensili per rappresentazioni teatrali: decorazioni, accessori, medelli di scene decorative, costumi in natura ed in disegno, figurine, armi, e giojelli da teatro etc. etc.

III. Rappresentazioni teatrali figurate in disegno etc.; decorazione artistica di teatri e sale, dipinti, sculture, illustrazioni di opere

IV. Opere drammatiche di tutti i generi,

libretti d'opera soggetti per balli etc. V. Drammaturgia, critica e letteratura dram matica: letteratura speciale, giornali programmi, manifesti etc.

REGOLAMENTO GENERALE

1. L'Esposizione posta sotto l'alto patronato di S. A. Imperiale e Reale l'Arciduca Carlo Luigi, s'aprirà sabato 7 maggio e sarà chiusa domenica 9 ottobre 1392.

2. L'Esposizione si suddivide in una Esposizione retrospetitva e tecnica ove figureranno il Teatro e la Musica nel loro sviluppo storico, artistico e tecnico e in una Esposizione industriale speciale comprendente tutti prodotti industriali in relazione al Teatro ed

3. La Direzione dell'Esposizione è affidata ad una Commissione.

4. Le domande di partecipazione all'Esposizione non saranno ammesse che fino al 15 dicembre 1891, dalla Commissione a Vienna Eschenbachgasse 11 alla quale esse dovranno esser presentate secondo moduli rilasciati dalla Commissione. Le richieste che giungeranno dopo il 15 dicembre saranno respinte.

Le domande saranno registrate nell'ordine del loro arrivo senza pregiudizio della decisione che sarà presa in rapporto ad esse.

Questa registrazione non garantisce nè l'ammissione nè la locazione dello spazio richiesto.

5. L'ammissione è determinata da un giuri speciale composto di persoue competenti nominate dalla Commissione. Ogni esponente riceverà un certificato d'ammissione firmato dal

La repartizione dei posti non potrà effet-tuarsi che dopo la scadenza della data d'ammissione e proporzionalmente allo spazio disponibile.

Gli aderenti saranno informati con tutta la celerità cossibile, tosto che la data d'iscrizione sarà scaduta, della d cisione presa in riguardo alla loro ammissione e dei posti che saranno stati lero attribuiti. In caso di non ammissione la Commissione

non è in obbligo di motivare la sua decisione. 6. Gli spazii nell'Esposizione retrospet tiva e tecnica saranno gratuiti.

Nell'Esposizione industriale speciale, la quale racchiude tutti i prodotti moderni, venlibili, l'esponente sarà tenuto a pagare:

a) per 1 metro quadrato di superficie mu rale florini 5;

b) per 1 metro quadrato di superficie orizzontale e compreso 1 metro di superficie murale.

Non sarà concesso meno d'un motro quadrato di superficie orizzontale e murale

Le Esposizioni isolate pagheranno 15 fiorini per metro quadrato e non possono essere inferiori a 2 metri quadrati di superficie orizzontale.

I prezzi dei posti delle Esposizioni collettive saranno eguali a quelii delle Esposizioni individuali.

La metà del prezzo della locazione dovrà essere pagata colla domanda d'ammissione. Il resto del prezzo sarà pagato in proporzione dello spazio accordato dopo aver ricevuto il certificato d'ammissione, però prima del 31 decembre 1891.

Nel caso che l'Esponente non ricevesse che una parte dello spazio richiesto, la deduzione in riguardo al pagamento della seconda metà eventualmente anche il rimborso della locazione pagata in più, avverrà prima del 31 dicembre 1891.

L'esponente che non avrà spedito g'i oggetti al momento dell'apertura dell'Esposizione non avrà diretto alla restituzione della locazione da lui pagata.

Gli esponenti garantiscono cogli oggetti da loro esposti per le somme che sono in obbligo di pagare in conformità del presente re-

7. Se gli esponenti lo desiderano la Commissione provvederà delle tavole semplici al scopo). prezzo di florini 4 - per metro quadrato. Gli armadii e gli altri mobili destinati all'Esposizione speciale dovranno essere provveduti dagli esponenti.

La Commissione stabilirà a questo scopo dei modelli adattati che raccomanderà nell'interesse della uniformità.

Però la Commissione si riserva il diritto di respingere i mobili troppo differenti a questi

8. Nei limiti assegnati all'Esposizione certi oggetti potranno essere installati fuori dei lo-

call, siasi all'aria aperta, sia in duoghi ape-ciali, che saranno costruiti a carico degli e-sponenti e col sentimento della Commissione. 9. Gli oggetti esposti dovranno essare con-segnati nel locale dell'Exposizione franco di

ogni spesa, e dovranco essere accompagnati dal certificato d'ammissione e d'una bolietta di consegna in due esemplari.

Tosto cho la Commissione avrà deliberato sulle domande d'ammissione essa indicherà agli esponenti un spedizioniere raccomanda-bile e farà conoscere le condizioni del contratto conchiuso con lui.

La Commissione s'incarica di fare domanda di riduzione sulle tariffe presso le diverse imprese di trasporto, e di far conoscere a tempo debito agli esponenti i resultati delle pratiche fatte.

La consegna degli oggetti spediti all'Espo-siziene avrà luogo a partire del 1º marzo 1892 e cesserà col 21 aprile. Col Tº maggio tutti gli oggetti dovranno essere disimballati e collocati al loro posto. La Commissione potrà disporre a suo grado dei posti che non saranno occupati figo a quell'epoca.

Il trasporto sino al locale dell'Esposizione e sino ai posti prefissi, il disimballaggio e l' installazione dovranno avvenire a cura degli esponenti, oppure se essi lo desiderano, si eseguirà a loro spese dalla Commissione che provederà il materiale, e gli utensili necessari per facilitare queste aiverse operazioni.

Nel caso che durante i lavori d'installazione un esponente riflutasse, o per negligenza non si sottomettesse alle prescrizioni della Commissione, in modo da ritardare il progresso dei lavori o impedire l'installazione, la Commissione avrà ii diritto di far accellerare terminare i lavori a spese, rischio e pericolo del ritardante e anche di escluderlo intieramente d'ogni partecipazione all'Esposizione.

10. Nessun oggetto potrà essere levato dalla Esposizione prima della chiusura senza l'autorizzazione della Commissione.

Tuttavia la vendita di certi oggetti facili ad essere sostituiti sarà concessa dalla Commissione; gli oggetti venduti dovranno essere rimpiazzati immediatamente. (Un regolamento speciale sarà pubblicato a questo riguardo).

11. La Commissione nominerà dei sorve glianti speciali in numero sufficiente, ma non sarà responsabile di guasti o furti che potessero avvenire. In quanto all'assicurazione degli oggetti che figurano all'Esposizione retrospettiva e tecnica la Commissione si porrà d'accordo cogli esponenti. L'assicurazione l'Incendio degli oggetti compresi nell'Esposi-zione industriale speciale è d'incombenza dei loro proprietari. Dietro la richiesta degli esponenti quest'assicurazione sarà fatta a loro spese della Commissione. A tal uopo le douande d'ammissione dovranno indicare il valore d'assicurazione degli oggetti.

12. Gli esponenti o i loro impiegati potranno provvedere alla pu'izia, al mantenimento ed alla vendita degli oggetti esposti e dare al pubblico le informazioni richieste ma potranno incaricarne anche la Commissione

per loro conto. Gli oggetti esposti dovranno rlmanere scoperti durante le ore d'ammissione del pubblicc.

13. La riproduzione degli oggetti esposti sia col disegno, sia colla fotografia o con qualunque altro mezzo non può avvenire senza il consenso dell'espositore e l'autorizzazione della Commissione.

14. Dopo la chiusura dell'Esposizione gl esponenti dovranno nello spazio di 15 giorni procedere allo syombro degli oggetti. L'imballaggio e lo sgombro potranno essere eseguiti per mezzo della Commissione a spese degli esopenti. Però prima dello sgombro le spese anticipate dalla Commissione dovranno essere rimborsate.

Gli oggetti, che non saranno allontanati un mese dopo la chiusura saranno venduti dandone avviso al relativo esponente. Il prodotto della vendita, deduzione fatta delle spese, sarà tenuto a disposizione degli esponenti.

15. Ogni esponente, ed in caso di bisogno il suo supplente, riceverà un biglietto personale di libero ingresso durante tutta la du rata dell'Esposizione. Per ottenere questo biglietto dovrà deporsi la fotografia dell'espo nente e supplente.

16. Saranno stabiliti e pubblicati regola menti speciali a seconda dei bisogni. Specialmente per ciò che riguarda gli esponenti del-'estero un regolamento particolare tratterà della loro rappresentazione.

17. La Commissione si riserva di stabilire

in seguito a proposta di giuri speciale delle distinzioni per produzioni ragguardevoli. (Un regolamento speciale sarà pubblicato a questo

18. In caso di contesta e reclami la Commissione decide in ultima istanza. Ogni esponente pel fatto stesso della

sua domanda d'ammissione accetta per sè e per i suoi rappresentanti e impiegati le disposizioni prefisse dal presente regolamento e s'obbliga a sottomettersi a tutte le prescrizioni della Commissiono.

### OBARI FERROVIARI

(Vedi quarta pagina)

### DA MARSIGLIA DRAMMA SANGUINOSO La vendetta d'una tradita

(Corrisp. della Lombardia) 28 novembre.

Un sanguinoso dramma, che emozionò profondamente la popolazione marsigliese e sopra tutto la numerosa colonia corsa, avvenne nel pomeriggio di ieri accanto al nuovo palazzo delle Poste. Mentre l'impiegato postale Francesco Delacroix, trentenne, recavasi al suo ufficio in compagnia d'una signorina, fu assalito da una giovane donna incinta, gli sparò alla schiena due colpi di pistola rendendolo quasi all' istante cadavere.

La omicida, invece di fuggire, rimase impassibile vicino alla sua vittima, osservando con freddezza la folla accorsa da tutte le parti. I gardiens - de - la - paix, vistala colla pistola, ancor fumante, in mano, la trassero in arresto al commissariato di polizia, eve colla massima calma narrò il motivo che la spinse a commettere l'omicidio.

Due anni or sono, essa disse, mentre io mi preparava per subire gli esami d'ammissione al servizio delle poste, feci conoscenza di Francesco Delacroix. Con reiterate promesso di matrimonio egli riuscì a sedurmi. Fiduciosa d'aver da fare con un uomo onesto, mi abbandonal intieramente a lui.

Nello scorso aprile, accortami d'essere in-cinta scongiurai il Delacroix di mantenere la sua promessa ma da quel giorno egli divenne freddo al mio riguardo e domandò il suo traslocco a Marsiglia, non si ricordò più assolutamente di me, anzi si fidanzò ad una altra che doveva prossimamente sposare.

L'animo mio si rivoltò, e la situazione in cui il traditore mi lasciava, gridava vendetta. Altro non mi rimaneva che a damandargli per l'ultima volta il mantenimento dalla sua promessa, e in caso diverso vendicarmi: com-

perai una pistola e m' imbarcai per Marsiglia. Qui guinta, mi recai al palazzo dello Posie, ed ottenuta udienza dal ricevitore principale, gli narrai tutto e lo pregai d'indurre il Dela-croix suo subordinato, a mantenere il fattomi giuramento.

L'infedele non ne volle sapere ed ebbe il cinismo di negare d'essere l'autore della mia gravidanza. Rimase freddo alle mie suppliche, ed avendolo io minacciato di morte, mi rise in faccia dicendomi: Tu sei libera di fare quel che vuoi.

Ed lo feci quel che m'intimavano di fare la mia coscienza ed il mio cuore, conchiuse la infelice giovane Clotilde Giuliani, ventenne Lui mi rubò l'onore, mi tradì, jo non poteva far altro che togliergli la vita.

Voi che l'amavate, disse il magistrato non sentite ora il rimorso d'averlo ucciso?

No, essa rispose con voce vibrata, non provo alcun rimorso. Gli ho dato il premio che si meritava, e sono tanto contenta come se andassi allo sposalizio.

## CRONACA DELLA CITTÀ

R. Università.

È aperto il concorso al premio di L. 1200 annue instituito in questa Università col ti-tolo di fondazione DANTE.

Possono aspirarvi quei giovani, che abbiano compiuto con ottima riuscita gli studi filoso-fico-letterarii presso la stessa Università nel-'anno scolastico decorso o nel precedente e provino di essere sprovveduti di beni di fortuna.

I concorrenti verranno sottoposti nei giorni 2 e 4 gennaio 1892 ad un esame scritto a porte chiuse.

Per la modalità dell' esame od altro leggasi apposito avviso esposto nell'albo universi-tario.

Le istanze dei concorrenti devono essere presentate non più tardi del giorno 27 dicembre 1891 al Rettorato di questa Università.

La Commissione comunale per le imposte dirette nella seduta del 28 novembre a. c. pronunció le seguenti decisioni:

Ammissioni 1. Tivaroni dott. Carlo, Avvocato.

2. Miola Giacomo, Scrivano privato. 3. Reati Pietro, Agente privato.

4. Toffoli Luigi, Fabbrica inchiostro. 5. Orlandi Tommaso, Per agente. Ammessi in parte

6. Passalacqua Anna, Noleggio mobili.

Turazza don Giacinto, Sacerdote, Sgaravatti Giovanni, Droghiere.

Marzari Giuseppe, Mediatore commiss. 10. Garzesi Lodovico, Negoziante riso.

11. Garzesi Marco, Mugnaio.

12. Carraro Venceslao, Negoz. granaglie.
13. Società Tramvia, Stipen. controll. e cocc.

14. Maggioni dott. Giovanni, Avvocato. 15. Bignozzi Giuseppe, Agente privato.

16. Buselli Antonio,

17. Broglia Luigh, idem.
18. Carrare Eugenio, idem.
19. Negroni Antonio, idem.
20. Organo Giovanni, Fabbrica inchiostri.

21. Marchetti, fratelli, Negoz. legnami.

22. Refro Domenico, Appallatore. 23. Benettia Antonio, Capomastro 24. Dat Negro Antonio, Vendi ferro. 25, Minozzi Antonio, Capomastro.

Danieli dott. Giovanni, Avvocato. Meneghetti Matteo, Negoziante flori.
 Bianchini Domenico, Negoz. flori artif. Licenziamenti

29. Vincepetto Girolamo, Agente privato.
30. Bagglo Ignazio; Impresa pozzi neri.
31. Bottacin Gluseppe, Apparecch, gaz.
32. Galliazzi Gluseppe, Capomastro.
33. Maurizio Vittorio, Macellaio.
34. Randi Eugenio, Vendita flori e piante.
35. Bertolini Domenico, Affittanziere.
36. Nardo Luigi, illem.
Una delusione.
Un confratello ha comunicato che un grup-

Un confratello ha comunicato che un gruppo di Padovani il quale aveva annunciato una serie di feste a base di beneficenza avendo a-vuto partecipazione che la Sala della Ragione da essi chiesta al Municipio era già stata ac-cordata alla Congregazione, di Carità desiste da ogni idea ed abbandona ogni progetto.

Questa notizia che non ci saremmo aspettata riuscì una profonda delusione per noi. In questo momento, all'inizio d'un inver-

nata che si presenta tristissima per cessazioni di lavori, per l'aumentata emigrazione che lasciò famiglie senza capo e senza sostegno, per la miseria invadente - un gruppo che aveva fatto presentire un movimento allegro ed uno scopo benefico si ritira al primo an-nuncio che contraria un progetto formulato si ritira quasi offeso d'una concorrenza.

Non sappiamo se sotto vi siano altre ra-gioni di malumori ma non possiamo ammet-

O si fa la beneficenza per la beneficenza o la si fa per altro scopo.

Nel secondo caso non l'ammettiamo - a priori - nel primo non vediamo ragione di malumore nè di rincresolmento quando pensiamo che questa pseudo-concorrenza è

da quella stessa Congregazione di Carità in aiuto della quale voleva venire quel gruppo,
Le condizioni di quest'opera pia sone troppo note - ad essa ricorrono tutti i respinti d'ogni altra istituzione di carità e se nell'urgenza dei suoi bisogni continui tenta qualche mezzo se non nuovo - meno viete - per au-mentare il suo fondo disponibile - perchè iasciarla sola nel momento di maggior bisogno combattere contro la povertà? Se la Congregazione si assume di usare del Salone, niente di meglio - lasciato ad essa d'esplotter questo mezzo: e voi che avete lo spirito effervescente e l'animo buono, che vi preoccupate delle sue condizioni tristi, trovate un altro mezzo di procurarle vantaggio - sarà tanto di

In questo momento, una ritirata sull'Aventino non sarebbe generosa. La Congregazione ha bisogno di sussidi e di aiuto - non impeditele di procurarsene, non riflutate il vostro per una ragione che forse non è che di forma.

L'idea del monopolio della beneficenza non è un'idea esatta. Quando questa beneficonza è coordinata ad uno scope possibilmente uni-co - quale è questo caso - riesce veramente utile trovare due, tre, quattro gruppi che la-vorino a sè. Dove non riesce uno riesce l'altra e nello scopo si fondono e si completano. Padova ricorda le feste dell'82 per l'inon-

dati. Alcuni studenti hanno detto soccoriamo l'inondati della città che ci ospita. Facciamo un festival. - Questa la scintllla. - Sorsero otto, dodici, venti gruppi. Il festival durato due glorni in Prato della Valle si completò con la festa di notte all'Università e più tardi con la corsa - esposizione di cavalli americani - i primi cavalli importati dal senatore Breda.

Fatti i conti, levate le spese - circa sei mila lire - se ne trovarono ventiquatiromila di nette. Fu un fenomeno, non si credeva a noi stessi, ai nostri occhi, eppure la somma fu depositata alla Banca Veneta e consegnata al Comitato.

Uno di questi fenomeni occorrerebbe alla Congregazione e forse vi riesciranno stavolta le signore di Padova che vorranno accollarsi graziosamente il faticoso ma soddisfacente In-

### Il Circo Massimo Pedrocchi.

mettendoci niente del nostro - soltanto limitandoci a dichiarare che non crediamo alla voce e che se è vero ciò che si dice, a nostro parere, il Comune darebbe un cattivo esempio pel rispetto dovuto alle volontà testamentarie di cittadini caritateveli.

Si dice nientemeno che lo Stabilimento Pedrocchi subirebbe una trasformazione - la caffetteria passerebbe in seconda linea - ed in omaggio agli ultimi precetti della pedagogia e della ginnastica, il Caffè Pedrocchi diventerebbe l'Accademia o il Circo Massimo Pedrocchi - non è ancora bene deciso.

A document zione di questa diceria si ci ano le recenti prove eseguite in giusti giorni Un esperimento di accademia di declamadiceria si ei-

zione segui giorni fa, ma sembra non sia rie-scito; mentre quello di ieri mattina pare abbia avuto esito più completo: benchè affatto improvviso.

Circa le 10 due lottatori che non vestivano la maglia perchè si trattava ancora di cosa privata, si trovavano ad un tavolo dinanzi alla fumante tazza. Parlayano di frumento - forse la provvista di grano da inviare alle legioni e che l'uno aveva acquistato dall'altro.

Segui circa il seguente dialogo: Primo lottatore ( KE di primo di dicembre

quando ritirate il frumento?»

Secondo lottatore: «Come? Siamo intesi
consegna a gennaio.»

Primo lottatore: « No - non è vero Dicem-

Secondo loltatore: « Gennalo ». Primo lottatore: « Dicembre ».

Secondo lottatore : « Gennaio » . Primo lottatore: «Allora - vuol dire che ion avete il denaro da pagarlo».

Le armi erano pronte: il primo lottatore dà un pugno all'avversario - il secondo lottatore risponde con un colpo di bastone alla mano, i presenti s'interpongono, i lottatori

sono condotti altrove. L'esperimento e riuscito, ma non è piaciuto

e non si domanda il bis. L'incidente non ha seguito perche il se-condo lottatore ha avuto poi completa soddisfazione.

Fra due spettatori.

- Siccome uno è consigliere e l'altro potrebbe diventarlo, così non te lo dico. Sai invece cosa si dice?

- Si dice che il Comune, quale proprieta-rio dello Stabilimento Pedrocchi, voglia bandire il caffè.

- Perché 9

- Perchè vuo'e invece sperimentare i surrogati di caffè per farli provare ai consiglier. che non il conoscono ed ha cominciate con ribassarne il dazio - Guerra al Moka.

- Ed io per non sentirne altre me la moco.

Budelli rubati. La notte dal 27 al 28 novembre scorso, fu rubata una grande quantità di budella asportate dai magazzini del sig. Rosin Giovanni in

Via Conciapelli N. 4451. Il nostro ufficio di pubblica sicurezza seppe guidare le indagini con tanta avvedutezza che veniva ricuper ta la refurtiva, e furono ieri arrestati i due autori del crimine.

Ci consta che del nuovo regolamento sanitario rimase quasi lettera morta fino dalla sua promulgazione. Non potrebbe l'autorità preposta usare un pò più di quel salutare nigorismo che è richiesto in questo delicaticsimo

Birraria Stati Uniti.

Ieri sera abbe luogo il primo debutto della sig.na Amelia Boero, e della piccola Ansel-

mina Cuniberti. La vasta sala era affoliata di eletto pubblico che applaudi calorosamente le bravissime ar-

Ecco un luogo dove si può passare liete un paio d'ore e dove vi è modo di divertirsi e d'incoraggiare ad un tempo gli artisti ed il bravo Mengaldo che nulla trascura per ren-dersi favorevole li pubblico.

### CORRIERE GIUDIZIARIO

CORTE D'ASSISE DI PADOVA

Processo per peculato e falso

Presidente conte comm. Guatfardo Ridolfi P. M. cav. Mullone Proc. del Re - D fensore avv. Rossi Antonio.

Accusato - Zuin Salvatore d'anni.29 di Li-mena, supplente postale.

Udienza pom. del 30 La sala non è punto affoliata, ciò ch'è causa

della temperatura piuttosto bassa. Questo processo non desta la solita curiosità. Suonano le due; il presidente esatto come un travet è al suo posto e continua l'esame

Muson Ferdinando. Consegnò all'imputato oin Salvatore, per la impostazione una lettera da raccomandarsi contenente un biglietto da 10 lire. Naturalmento la lettera segui la sorte delle altre di cui l'accusa; mittente e destinatario non ne obbero più notizia.

Interrogato lo Zoin, non ne sa niente, af-ferma soltanto che è innocente:

Mason Cesare. Conferma la deposizione precedente cioè lo smarrimento della lettera a lui diretta.

Nardo Francesco, Altro mittente d'una raccomadata contenente 20 lire diretta a Nardo Vittorio. Anche questa lettera perdette la via

Nardo Viltorio. Destinatario della lettera

snarrită, conferma quanto disse il testimonio precedente. Brocca G. B. Consegno nell'ufficio postale di Limena, allo Zoin una lettera diretta a suoi parenti emigranti in America e vi depose sopra la lettera stessa i 40 centesimi per l'affrancazione.

Le Zoin gli richiese che le precedenti corrispondenze erano sempre arrivate a destina-zione col medesimo indirizzo.

Alla risposta affermativa del teste, lo Zoin gli espresse il dubbio che quella arrivasse a destinazione causa la confusione che regnava nel ufficio postale di Limena.

Il teste se ne andò convinto d'essere stato frodato dei 40 centesimi.

Rossi Vittorio. Spedite ben 7 lettere a suei congiunti in America, in sette mesi, nessuna delle stesse arrivó a destinazione. Il teste ne riceveva regolarmente da'l'America, ma dal contenuto de le stesse comprendeva che le sue non riuscivano a solcare l'Oceano.

Valente-Zecchinato Caterina. Diresse una lettera al proprio fratello in Basilicata, Va-lente Angelo, contenente 50 lire, ch'erano state poste nella busta e sigillatevi dallo stesso Zoin, che aveva pregato di scrivergli la let-tera che non giunse mai a destino.

La testimone voleva approfittare un giorno della presenza in Limena di un ispettore postale per reclamare, ma fu pregata dallo Zoin di sespendere ogni pratica, che lui l'avrebbe rifusa del danno. La donna attese ma nulla venivale versato quindi fu a reclamare in Radoxa, da cui promosse la inchiesta ed il conseguente odierno processo.

Zecchinato Costante. Conferma quanto disse la teste precedente sua moglie, con più mi-nuti particolari.

Zago Ellore. Spedi una lettera con 5 o 10 lire, non ricorda che dietro suoi insistenti reelami allo Zoin fu recepitata a Lerice (Spezia).

Tognon G. E. Una lettera spedita a Napoli
con di liva tarità venti giorni ad arrivare a
destinazione e vi giunse dietro reclami fatti allo Zolh.

Rossi Remigio soldato 4 reggimento bersaglieri. Dovera ricevere una lettera con 5 lire dal padre spedifagli; ma rimase sempre con la voglia in corpo non avendo mai rice-

Rorst Luigt (il padre)). Conferma di avere consegnata la lettera diretta al figlio Remigio, in mono allo Zoin.

Giavoni Luigi (capo dell' ufficio postale di

Cittadella), Affirma che inerricato dalla Dire-zione di Padova d'una revisione del foglio 1 Dis riscontro col foglio corrispondente di Li-mena che tutte le lattere raccomandate segnate in partenza erano effettivamente tran-sitate per Cittadella. Interregato lo Zoin perch furono smarrite appunto quelle lettere che nou sono registrate nel foglio suddetto, egli con-clude che si sarà dimenticato di farne la re-gistrazione e le avra spedito come lettere ordinarie non raccomandate.

Valente Angelo. Confirma di non avere ricevuta la lettera con le 50 lire speditagli dalla sorella Catterina.

Vengono quindi assunti due testi citrti ad istauza della difesa.

Melloni Messandro che pacconta coma a vendo lo Zoin rinvenuto-suita strada postale di Bassano un sacco contenente 70 chilogrammi di casse, la abbia prontamente e di proprias volontà ricensegnato al carrettiere che l'aveva perduto e la consegua da fivita appena lo Zola venne a conoscenza del geoprietario della mercanzia.

Garollo Giuseppe, mescanico di Limena. Fornisce auque informazioni sull'imputato. Sa però che nel disimpezno del proprio ufficio aveya una certa trascuratozza forse perchê-non era contribuito convenientemente alle sue-pre-

Con questo teste à esaurita completamente la istrattoria del precesso ed il Presidente ri-manda la seduta a decami martedi allo 10 aptimeridiane.

Udienzo en un. del 2 Dopo un breve abiaro el imparziale rias-sunto della causa fatto dall'Ecc. un Presidente i giurati si ritirano nella camera delle dell-berazioni. Rienarati il capo da lattura del VERDETTO

che ritiene Zoin Salvatore colpevote di pe-culato e di soppressione di lettere e falso colla

concessione delle circostanze attenuanti. In seguina nuncia la SENTENZA In seguite, a questo Verdebto la Corte pro

colla quale Zoin Salvadore d'anni 29 impiegato, postale supplente di Limena viene con-lannato alla pena della reciusione per anni 5 mesi 4, giorni 5, alla interdizione dai pubblici uffled per anni 3.

Nella nostra tipografia fornita di nuovi e copiosi caratteri si eseguisce con la massima diligenza qualunque lavoro, in breve tempo ed a prezzi di tutta convenienza.

## Corriere dell'Arfe

Ci consta che il Circolo Filarmonico sta provvedendo per allestire una serie di con-certi da darsi nelle ospitali e gradite riunioni di Stra Maggiore.

A garanzia dell' esito di queste serate stanno le cure che al circolo prestano la presiden-za ed il personale artistico di Padova - prin-cipalissimo il concorso prezioso del M. Orefice che contribuisce con tanta fortuna alla con-

tinuazione della buona tradizione musicale. Riconfermiamo che nella serata ultima i basso Campello non potè prender parte al concerto, per ragioni indipendenti dalla sua volontà - egli si trova ora a Fadova libero da

#### SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi — La compagnia Zago-Privato rappresenterà: Una famegia in rovina Ore 8 1|2.

Ore 8 1|2.

Birraria Stati Uniti — Questa sera concerto vocale ed istrumentale, ore 8.

Restaurant Stella d'oro. — Concerto del quartetto Gianni. Tutte le sere.

#### R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA
3 Dicembre 1891 A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore II m. 49 s. 54 Tempo medio di Roma ore II m. 52 s. 21 Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

| 1 Dicembre  | Ore<br>9 ant. | Ore<br>3 pom.  | Ore<br>9 pom. |
|---|---------------|----------------|---------------|
| Barometro a 0 - mil.  | 762'0'        | STREET, STREET | 76115         |
| Termometro centigr.<br>Tensione del vap. acq.<br>Umidità relativa | 5.7           | 6.3            | +8.8  6.1  72 |
| Direzione del vento .<br>Velocità chil, orar, del                 | 78<br>NNW     | NW NW          | NNW           |
| vento   | 11 cop.       | 3<br>cop.      | 13<br>cop.    |

Dalle 9 ant. del 1 alle 9 ant. del 2 Temperatura massima = + 10.4 a minima = + 6.7

### Ringraziamento

La famiglia SteMa; commossa alle sincere attestazioni di compianto per la perdica della signorina

signorina AMALIA. STELLA

porge le migliori grazie agli amici e conoscanti, associazioni e rappresentanzo che voliero morare la memoria della defunta e porgena pegno d'affetto ni desolati perer ti.

Prega scusare le ommissioni di jartecipazione, dievitabili in tanto luttuoca ciri ostanza.

Accogie pure l'occasion, di protes tare pubblicamente l'atta stima o riconoscer za, per le
core prestate, ai valenti medist G. dott, Zancanici Audott, Gasparotto:

### LA VARIETA

La morte di una hallerina . — Scrivono

da Savigliano 30: Ieri sera, durante l'intermet zo del terzo atto della Sonnanbula, nel momento in cui il corpo di ballo aveva dato, principio alle danze, una balleriha, certa Rob bia Ginseppina, veniva colta improvvisamente da grave malo-re, e nel ritirarsi precipitosa mente dietro le quinte, cadde a terra priva di sensit

Trasportata dal personale di servizio nel camerino della toeletta, malgrado le pronte cure del medico accirso, l'inferior moriva dopo brevi istanti, sonza poter preficire una parola, in seguito ad aneurisma.

Il pubblico appresso la tristo noticia nell'usci-re dal testro, e sub volto di tutti notamassi i segni di una profonda commozione.

La Robiia Giuseppina vivova separata dal marito, e aveva uni figlia che amava moltis-simo, snello di congiunzione twa i genitori. Stamano ancora trovavasi alla posta una let-tera raccomandata diretta alla povera estinta con qualche soccorso in denano, inviatole probabilmente dalla sua figlia, la quale ignora forse tuttora la misgranda fine della genitrice.

## Nostre informazioni

O Secondo de ultime notizie da Roma il riavvioinamento al ministero di alcumi fra gli uomini più notevoli dell'estrema sinistra è non solo sicuro, ma più accentuato di quanto apparisce dalle parole di qualche giornale.

La soissura nelle file di quella parte della Camera sarebbe così profonda, che si parla di attriti vivacis-

simi e tali da rendere assai difficile la conciliazione.

Prende consistenza la voce che il riavvicinamento di cui si tratta metterebbe quanto prima il ministero nella necessità di qualche modificazione, anche in vista della posizione un pò del ole, nella quale fu messo dalle circostanze qualcuno dei titolari attuali.

È confermata la notizia di spiegazioni rassicuranti date in via privata dal gabinetto di Vienna circa le famose dichiarazioni del ministro Kal-

Queste spiegazioni mitigano in parte il significato di quauto il ministro disse circa i rapporti fra l'Italia e il Papato: non si può dire tuttavia che l'opinione pubblica rimanga tranquilla e molto meno soddisfatta circa le idee, che si hanno a Vienna in argomento, visto che furono esternate non in colloqui confidenziali, ma dinanzi alle delegazioni dell'Impero.

#### Ultimi dispacci

BRUGG, 1. - Iersera la macchina suppletiva destinata al trene di Coblenza passò dalla stazione di Doettingen senza osservare le proscrizioni del regolamento relative all'incrociamento, urtò il treno viaggiatori proveniente da Coblenza. Il macchinista è morto il fuohista gravemente ferito. I viaggiatori rimasero incolumi. I danni del materiale sono considerevoli.

### Nostri dispacci

Processo di Massana

ROMA, 2, ore 8 a. Le ultime deposizioni del generale Baldissera furono schiaccianti per il Livraghi. La responsabilità delle soppressioni a carico di quest'ultimo è sempre più chiara

e provata. Incompatibilità Parlamentari

ROMA, 2, ore 10 a. Gli uffici della Camera esaminarono il progetto dei ministro Nicotera sulle in-compatibilità parlamentari, mostrandosene in generale favorevoli.

Nell'ottavo ufficio parlarono gli onor. Mezzan tie, Martinuzzi, Gamba, Treves, Chinaglia e Pais e fu eletto comissario l'onor. Chinaglia, favorevole in massima al progetto.

Esposizione Finanziaria

ROMA, 2, ore 14.50 a.

Anche nei circoli meno favorevoli all' indirizzo ministeriale, il discorso del mini-stro del Tesoro on. Luzzatti, viene apprezzato ed approvato.

Un diplomatico di nazione amica si espresse che dei Parlamenti d'Europa solo nei discorsi di Gladstone si può trovare il riscontro di una Esposizione Finanziaria come quella del ministro del Tesoro fatta in un quadro così lucido, completo e relativamente breve.

Monti di Pieta

ROMA, 2, ore 11 a.

La Commissione dei Monti di Pieta fu ricevuta dal ministro Nicotera.

L'on. Lucca presentò il Memoriale, ed ebbe larghe e confortevoli promesse per la pronta soluzione dei problemi interessanti i Monti.

### TELEGRAMMI DELLE BORSE Padova 1 dicempre

| Ralitaeria vol.   266     266       266  | Azioni Ferra Mediterr  | ance > 461.50    |
|--|--|------------------|
| Credito Mobiliare   Credito Fondiario   Credito Fondiario   Panca Nazionale 4 0[0]   477.—   16   14   112   485.—   485.—   416.   485.—    | Meridion   | uli > 601.—      |
| Olblig. Credito Fondiaro.   Panca Nariouale & Olp   477.   488   488   42001   10   10   10   10   10   10   10  |  |                  |
| Banca Nazionale & 010  |  |                  |
| Azioni Società Veneta di Cestraz.   31.  |  |                  |
| Azioni Società Veneta di Costruz.   31   |  |                  |
| Banca Veneta   222.  | Azioni Società Veneta  | di Costruz. > 31 |
| Acosalorie di Terai   266    |  |                  |
| Raffineria   1266  |  | di Terai         |
| Department   1988   1 |  |                  |
| Veneziana   240  | FERNANDA SACISSANAS PER LIBERTAN AND AND SECTION OF THE SACIAL SA |                  |
| Credito Veneto   208.   208.   |  |                  |
| Società Veneta Lagnare   142.—   Società Veneta Lagnare   142.—   46.—   Ubbligazioni Guidovie, granuite   dalla Proy, di Padova   100.—   CAMBI   Loadra   L. 28.90   Austria   L. 219.—   Gerranna   127.40   Svizzera   102.—   Francia   102.73   Vienna 1   Mol·lliare   314.62   Caanus sa Parigi   46.4   Conbardo   80.62   su Londra   177.   Austriache   148.50   Roadita Austriache   148.50   Roadita Austriache   1002.—   Zacchini imper   26.1   |  |                  |
| Suidovie centrol   \$40,   |  |                  |
| dalla Proy, di Padova   100.—   CAMB    Loadra   L. 28.90   Austria   L. 219.—   Gernana   127.40   Svizzera   102.—   Francia   102.78   Vienna   1   Woldliare   814.62   Caana sa Parigi   46.   Logidardo   80.62   su Londra   117.   Logidardo   148.50   Roadita Austriaca   90.8   Banca Nazionale   1002.—   Zacchin imper   20.8   Roadidardo   20.8   Roadidardo  |  |                  |
| CAMB    L. 28.90   | Ubbligazioni Guidov  | rie, garantite   |
| CAMB    L. 28.90   | dalla Proy. di   | Padova > 100     |
| Loadra L. 25.90 Austria L. 219.— Gernania 127.40 Svizzera 102.— Vienna 1  Moliliare 314.62 Canus sa Parigi 46. Lopharde 80.62 sa Londra 117. Austriache 148.50 Readita Austriaca 90.1 Banca Nazionale 1002.— Zecchin imper   | CA   | MRI              |
| Sepanal   127, 0   Svizzera   102.—  |  |                  |
| Francia   102.78   Vienna 1  |  |                  |
| Vienna 1   |  |                  |
| Molitiare   \$14.62   Caam sa Parigi   46.   | Vio  | nna 4            |
| combardo 80.62 s su Londra 117.<br>Lustriache 148.50 Hendita Austriaca 90.1<br>Banca Nazionale 1002 Zecchini imper<br>Napoleoni di are 92.43.—   |  |                  |
| Austriache 148.50   Rendita Austriaca 90.8 Banca Nazionale 1002   Zecchini imper Napoleoni d'ore 9.83  |  |                  |
| Banca Nazionale 1002   Zeechim imper<br>Napoleoni d'ore 9.5  |  |                  |
| Napoleoni d'ore 9.85-1   |  |                  |
|  |  | I veccom tuber   |
|  | vaporecui d'ore d'are.   |                  |

Austriache Banca Nazionale Napoleoni d'ore

Leone Angelt, ger, responsabila

3 novembre 1891

## Orari Ferroviari

#### Rete Adriatica

#### Società Veneta

| Padova-Venezia  | Venezia-Padova   |
|---|--|
| diretto 3,47 a. 4,35 a.  *** 4,35 *** 5,25 *** misto 6,25 *** 8, 2 ** omn. 7,59 *** 9,15 **  **** 9,50 *** 11, 5 *** diretto 1,11 p. 1,50 p. accel. 1,21 *** 2,30 ** misto 3,40 *** 5,13 ** diretto 5,49 *** 6,35 ** omn. 8, 1 *** 9,15 ** accel. 10,20 *** 11,20 *** | omn. 4,15 a. 5,28 a.  » 6,10 » 7,29 » diretto 9,= » 9,44 » accel. 10, 5 » 11, 6 » omn. 12, 5 » 1, 18 p. diretto 2,40 p. 3,22 »  » 4,= » 4,39 » misto 4,15 » 5,43 »  » 6,15 » 7,41 » diretto 10,35 » 11,21 » accel. 11,15 » 12, 7 » |

| Padova-Verona-Milano   | Milano-Verona-Padova   |
|--|--|
| omn. 7,39 a. 10,20 a. 5.20 p. dir. 9,48 » 11,16 » 2.35 » omn. 1,33 p. 4,20 p. 11. 5 » diret 4,43 » 6, 9 » 9.35 » | dir. 11.25 p 2,26 a. 3,44 a. omn. 9.45 a 5,10 » 7,48 » mis. da Ver. 6,40 » 10,50 » |
| mis 7,52 » 10,50 » f.a Ver.<br>acc. 12,12 a 1,44 a 6.30 a  | acc. 6.25 p 11.5 p. f. a Ver.  |

| Palova-Bologna | Bologna-Padova  |
|----------------|---|
|                | diretto 2,10 a. 4,32 a. omn. 5,— > 9,35 > da Rov. 5,15 > 7,24 > misto 9,— > 3,15 p. diretto 10,35 > 1, 7 > accel. 6,30 p. 10,12 > |

| Venezia-Udine | Udine-Venezia  |
|---------------|--|
|               | omn. 4,40 » 9, »<br>daTrev.10,50 » 12, 5 »<br>diretto 11,16 » 2,10 p.<br>omn. 1,10 p. 6,10 » |

| * 6, 5 »   11,30 »   da Trev. 6,40 »   7,55 »   diretto 8, 8 »   10,55 » |  |  |
|--|--|--|
| misto 4.50 »   6, 5 f. Trev.   omn. 5.40 »   10.30 »                     | » 11,30 »  | da Trev. 6,40 » 7,55 »                         |
|  | omn. 10,45 »   3,10 p.<br>diretto 2.10 p.   4.50 » | diretto 11,16 » 2,10 p.<br>omn. 1,10 p. 6,10 » |

| omn. 7, 0 »  8,10 ».f.Leg.                    | omn. 8,10 p. 9.20 p.                    |  |  |  |
|---|---|--|--|--|
| Belluno-Montebelluna                          | Montebelluna-Bellund                    |  |  |  |
| omn. 4.50 a.   6.50 a. omn. 1.200p.   3.49 p. | omn. 6.50 a.   8.55 p. omn. 1. 6 p.   4 |  |  |  |
| omn. 6.157p. 8.18 p.                          | omn. 8.18 p. 10.22 p.                   |  |  |  |

## VOLETE FAR DENARO ??

DENARO
DE

| P                 | Padova-Venezia     |   |             | Venezia-Padova   |                             |                       |                    |  |
|-------------------|--------------------|---|-------------|--|-----------------------------|-----------------------|--------------------|--|
| misto  »  »  »  » | 10, 6 »<br>1,30 p. | 8.<br>9,10 »<br>12,36 p.<br>4,= »<br>8,= »<br>10,50 » | »<br>»<br>» | daFusina<br>Ven.RS.<br>*<br>*<br>*<br>Mira P.<br>Ven.RS. | 6,32 »<br>9,20 »<br>2,44 p. | 9, 2<br>11,50<br>5,18 | » »<br>» »<br>p. » |  |
| >                 | 8,20 »             | 10,50 »   |             | »  | 8,12 »                      | 10,42                 | > 4                |  |

| Pa                                   | dova-B          | assano  | Ba | ssan                                 | 0-   | Pade                                  | V    | a                   |
|--------------------------------------|-----------------|---|----|--------------------------------------|------|---------------------------------------|------|---------------------|
| omn.<br>misto<br>»<br>»<br>»<br>omn. | 8, 5 »<br>11,—» | 11,41Campos.<br>4,20 p.<br>6,46Campos.<br>8,28 p. |    | 8, 9<br>8,37<br>3, 2<br>5, 3<br>7,13 | » p. | 8,47<br>10,30<br>4,55<br>5,39<br>9, 5 | » p. | »<br>»<br>»<br>omn. |

| Padova-Bagnoli       | Bagnoli-Padova        |  |  |  |
|----------------------|-----------------------|--|--|--|
| msto 9,10 a. 10,48a. | 7,=a.   8,38 a. mis   |  |  |  |
| » 1,39 p. 3, 8 p.    | 11,10 »   12,48p.   » |  |  |  |
| » 5,30 » 7, 8 »      | 3,32 p.   5,10 »   »  |  |  |  |

| Treviso-Vicenza      | Vicenza-Treviso         |  |  |
|----------------------|-------------------------|--|--|
| omn. 5,— a. 7,15 a.  | 5,12 a.   7,20 omr      |  |  |
| » 8, 5 » 10, 3 »     | 8,18 »   10,38 » a.i.st |  |  |
| misto 2,— p. 4,45 p. | 2,40 p.   4,57 p. »     |  |  |
| omn. 6,22 » 8,38 »   | 7, 9 »   9,15 » omr     |  |  |

| Vittorio-Conegliano                         | Conegliano-Vittorio                     |
|---|---|
| omn. 6,22 a. 6,45 a.                        | 7,50 a. 8,15 a. omn.                    |
| misto 8,45 »   9,10 »<br>» 12,= »   12,25 » | 11,— » 11,28 » misto<br>1, 5 p. 1,33 p. |
| » 2,45 p. 3,10 p.                           | 3,28 » 3,53 » omn                       |
| » 7,25 » 7,50 »                             | 8,36 » 8,58 » • -                       |
| omn. 9, 8 »   9,30 »                        | 9,52 »  10,17 » »                       |

| Padova-Piove   | Piove-Padova               |                                     |
|--|----------------------------|-------------------------------------|
| misto 7,10 a. 8,15 a.  » 12,10p. 1,15p.  » 4,40 » 5,45 » | 8,30 a.<br>1,30 p.<br>,— » | 9,35 a. mis<br>2,35p. »<br>7, 5 » » |

Montebelluna-Padova omn. 4,52 a. 6,02 a. misto 11,== 12,50 p. > 6, 5 p. 7,54 » 7,10 a. | 8,47 a. misto 4, 4 p. | 5,39 p. » 8,33 » | 10, 6 » »

APPROVATE DALL' ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
EM PERMINESA LA VENDITA IN ITALIA
DEL MINISTERO DELL'INVERNO A ROMA
Lo data del 23 Dicentore 1830.

Partecipando delle preprietà dell'Iodio e del Ferroro, queste Pillole
vengono prescritte dai medici da oltre
quarant'anni in tutte quelle malattie
ovo occorre un'energica cura depurativa, ricostituente, ferraginosa.
Esse offeno ai medici un agente
terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e mediticare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.
N. B. Come prova di proceza e substitità
delivera Pillota di Hierard', silgere il
nostro signi d'argente reat ivo, la
nostra firm qui
allato, silvolt dell'
Unione e Faricanta.
L'Almangira a Danoga, Rue Rusa Parter, 40
allato, silvolt dell'
Unione del Faricanta.

Calmangira a Danoga, Rue Rusa Parter, 40
allato, silvolt dell'
Unione del Faricanta.

Guida della Città di Padova

Lire 6. Vendibile presso la tipografia Sacchetto.

### FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.



ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA - UNICA per la CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte sim

Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale di Parigi
L'Aqua dell'Amitea Fente di Fejo è fra le ferruginose la più ricca
di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace è la meglio sopportata
dai deboli. — L'Aqua di Fejo è fre essere priva di gesso, che esiste in
quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio
di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gazosa. — Servo
mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni,
ipocendrie, applazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.,
Rivolgersi illa Birezalano della Fonte in Birescia dai signori Far
macisti e d positi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coli etachetta
e la capa la con impressovi Antica-Fonte Pejo-Berghetti.

Il Directore C. BORGHETTI.
nlPADOVA deposito principale presso la ditta Pianarri e Maure

#### \* Premiata Fonte Acidula - Ferrugino d ENTINO

IN VALLE PEJO NEL TRENTINO

Ricca di ferro e gaz carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata dei Medici per la cura a domicillo.





FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato sem-plice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

#### SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usisi selamente la genuina Emplaiene Scott proparata dai Chimici Scott & Bowns. SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

### Spedire L. 3 e cent. 30

di raccomandazione per ricevere con segretezza dal suo autore P. E. SINCER Milano viale Venezia 28 la 4 ediz. del libro «Colpe Giovanili» o «Specchio della gioventu», indispensable agli infelici che softono debolezze seminali, polluzioni impotenza e perdittillurue, od ultre affezioni causate da abusi ed eccessi sessuali.



DENTI BIANCHI Igiene della Bocca.

L'ACQUA DI BOTOT Conserva I Denti, Assoda le Gengive, Rinfresca la Bocca.

ESIGASI SEMPRE la Vera ACQUA di BOTOT.

DEPOSITO GENERALE: 17, Rue és la Paix, Parigi.
ANTICAMENTE: 220, Rue Saint-Bonoré.
VENDITA IN TUTTE LE PROFUMERIE.

disi equalmente il Vinaigro & Tolletto, ustu Botot, superiore come finezza e profus

### Istituto Maschile I. MISIELI

in KIEGSTETTEN

presro SOLETTA Svizzera Tedesca Studio speciale delle lingue tedesca, francese, inglese e italiana, Scienze commerciali e tecniche. - Prezzi moderati.

Esistente da 20 anni. Per referenze rivolgersi al signor CARLO GIRARDI VIA Pesce 2, *Mitano* Per programmi e maggiori informazioni al Direttore.

### LE VERE PILLOLE PURGATIVE DI A. GOOPER PREPARATE DA H. ROBERTS & CO.

NON CONTENGONO MINERALI.

RIMEDIO SICURO E SENZA EGUALE.

ADOPERATE CON VANTAGGIO.

PER PIU DI 40 ANNI.

BADARE ALLE IMITAZIONI. OGNI SCATOLA PORTA LA FIRMA

H. Roberts & Co.

Prezzo, Lire 1 e 2 la scatola.

H. ROBERTS & Co., FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA,

17, Via Tornabuoni, FIRENZE; e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

Padova, 1891 - Prem. Tip. Sacchette

## F GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIOVE TO

FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MI LANO

Brevettato dal Regio Governo I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'ore alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1864, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873 Gran Diploma di 1 grado all' Esposizione di Londra 1888 Medaglie d'ere alle Esposizioni di Barcellona 1988 e Parigi 1889

L' uso del FERNET-BIANCA è di prevenire le indigestioni de racconandato per chi softre (ebbri intermittenti e vermi; questa sua anuminabile è sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l' uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo l'Iquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffe.—
La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetitio, l'acidita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone seggette a quel malessere prodotto dalla spleen, nonche al mai di stomaco, capogiri e mal di capo, causate da cattive digestioni o deborza.— Molti accredinta inedici preferiscono già da banto tempo l'uso del FERNET-BIANCA ed altri mari soliti a prendersi in casì di simili incomodi.

Effetti garanthi da certificati di celebrità ma diche e da Rappresonanze, Municipali e Corpi Morali.

Prezze Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2

Esigere sull' Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti

MIRACOLOSA INIEZIONE e Constitution dell'Interno (Ramo Sanitario)

Costanzi autorizzati alla vendita dal Misistro dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono, radicalmente in 2 o 3 dl] le ulceri in genere e le gonoree recenti e croniche di ucmo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 3e giorni le arenelle, bruciori, fiussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'inventore che lo dice, ma bensi legali cerlificati degli esimii medici-chirurgi M. Cagnoli di Genovai G. Pizzetti di Parma; E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celeprita mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonchè oltre mille lettere di ringraziamento di amalati guariti, lettere è certificati visibili originalmente metà a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metà in Napoli, Via Mergelina 6, tutti i giorni, dalle o alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione ch'è annessa a detti medi cinali. Chi usa l'iniezione, contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A coloro che nen raggiungessero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pui bramano guarirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi.

Prezzo dell'iniezione L. 3,000; cen siringa igienica ed economica L. 3,500. Prezzo del confetti per chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50 L. 3,800. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova Ponte S. Giovanui e presso la Fatracia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia ma ciante aumento di cent. 75 - Esigere sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

### AQUA SOLFOROSA

ton'e Nuova MONTE ORIONE

Anno 22º d'Escreizio

Qua è la plà ricca di Gaz idrogeno solforoso di ini e solforose del Veneto ed è fra le prime d'Italia.

Sulcrata dai più deboli stomachi contenendo molto Cloruro di colto chaz acido carbonico.

Esizere sopra il turacciolo l'etichetta

Monte Ortone Acq. Solf. Fonte Nuova

DEEPOSITO generale per l'Italia presso: Planori-Mauro, Padova

Si regalano Lire 1000

a chi proverà esistere una tintura percapelli e barba migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, che è di un azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse, ha ottenuto un immenso successo nel month, talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera tiutura, presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT pacomieri chimici, Galleria Principe di Napoli, N. 5 = Napoli.

PREZZO IN PROVINCIA L. 6.

#### AVVISO ALLE SIGNORE DELPEAORIO FRATELLI ZEMPT

Con questo preparato si tolgoro i peli e la lonuagin senza danneggiare la pelle. È inclientivo e di sicurassimo Fe fetto. Sola ca de onica vendita presso il proprio negosimi le fratelli ZEMPT, Galleria Principe di Napoli, N. 4. appli. Si vende in PADOVA presso Bedon A. 1000, Via S Lor renzo, Margela Giovanni, Canadino Giovanni e presso tutti princi pali Parrucchieri e Farmacisti di tutte le città d'Italia.

#### COOPERATIVA INCENDI

Situazione at 1. Gennaio 1891. L. 5841400.00 » 338177.20 » 1285653.59 

Nel primo Esercizio 1889-90 si è restituito DIECI PER CENTO DEI PREMI

agli Assicurati anche non Azionisti

Si assumono anche aumenti a polizze in corso con sitre Seci-Ufficio gratuito di consulenza per gli Assicurati

Direzione: Milano, Via Giulini, N. 6 PADOVA - Ing. Arch. MASSIMILIANO ONGARO

Via Maggiere, Palazzo Del Zigno